

Città di Seregno

Consiglio Comunale del 22/07/2020

Delibera n. 40

COMUNICAZIONI .-

PRESIDENTE:

Buona sera a tutti, ora siamo in prosecuzione del consiglio comunale di ieri, ora facciamo l'appello dei presenti per la validità della seduta, dottor Ricciardi quando vuole.

SEGRETARIO COMUNALE RICCIARDI:

Grazie, presidente. Rossi Alberto. Amati Pietro. Lissoni Luca. Trezzi Edoardo. Bertocchi Patrizia. Cadorin Maria Gabriella. Casiraghi Stefano Aristide. Cerqua Ilaria Anna. Foti Antonino (assente giustificato). Mandaradoni Chiara. Mariani Tiziano. Minotti Renato (assente giustificato). Montecampi Luca Raffaele. Novara Chiara Marica. Perego Gianluigi, detto "Gigi". Ripamonti Davide. Rivolta Alberto Valerio. Sabia Leonardo.(assente giustificato) Sala Veronica. Silva Agostino. Silva Stefano. Tagliabue Aurelio. Tagliabue Samuele.(assente giustificato) Viganò Elisabetta. Vismara Davide (assente giustificato). Venti presenti, la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie segretario, sono le ore 20 e 20, come dicevamo, siamo in prosecuzione della serata di ieri, tuttavia prego un attimo di attenzione, tuttavia a seguito di una comunicazione avuta dal consigliere Mariani che ho incontrato prima del consiglio unitamente al consigliere Casiraghi e di cui il sindaco è a conoscenza, lascio per una comunicazione senza discussione alcuna, né commento alcuno, lascio lo spazio per una comunicazione del consigliere Mariani Tiziano, prego.

CONSIGLIERE MARIANI TIZIANO:

La ringrazio presidente per la sua sensibilità, signor presidente chiedo di leggere e depositare agli atti il comunicato stampa pubblicato da aeb spa, comunicato stampa del gruppo aeb...

aeb... due punti... strepiti infondati e silenzi sospetti Seregno 27 2020 direi che stiamo davvero esagerando tra virgolettato, la presidente di aeb Loredana Bracchitta si stufa di essere il bersaglio di accuse completamente infondate tra virgolette, mi pare che il meccanismo in atto sia chiaro e basta osservarlo in alcuni dettagli come funziona, si insinuano dubbi su tutto e tutti non importa se fondati o meno, se basati sul vero o sul falso, se dimostrabili o no, l'importante è alimentare il sospetto in tutti i modi possibili ogni invenzione è ben accetta, eppure tutti i punti sono stati ampiamente chiariti, approfonditi con dimostrazioni documenti pubblici dichiarazione e tutto quanto possibile in ogni sede e in ogni sito ma tant'è qualcosa si può sempre creare dal nulla con le affermazioni ambigue consentite dai condizionali o riportando accuse mosse da altri attraverso virgolettati, potrebbero essere profili non siamo sicuri che forse è stata eseguita una strada imprudente che sarebbe potuta evitare se, e così via e il piatto di veleno è servito, basta assaggiarne un po' e lo scopo è comunque raggiunto alla faccia di tutto e tutti, non intendo affatto tornare sui discorsi già chiariti e spiegati mille volte poi chi ha fiato in gola e tempo da sprecare urla e scriva pure, salvo querele, l'ultimissima trovata è buffa due punti si insinuano o forse si fanno insinuare da certa stampa, altre ignobile menzogne dicendo che siamo serviti di affidamenti irregolari, il riferimento è a Roland Berger operatore tra i primi cinque al mondo nel campo della... come se poi non risultasse lavori effettivamente svolti da quella società su incarichi necessari ad aeb, in diversi ambiti e con oggetti diversi regolarmente affidati nelle diverse fasi che hanno caratterizzato il complesso percorso, i termini e le modalità degli affidamenti dei conflitti di interesse sono stabiliti chiaramente dalla legge o ci sono o non ci sono, siccome sono state fatte delle gare a cui hanno partecipato società di livello internazionale, nessuno di queste ha sollevato eccezioni o è ricorso al Tar per il semplice fatto che non c'erano motivi né i presupposti per farlo. I vincitori delle gare hanno semplicemente vinto senza trucchi e scorciatoie per Luigi Toncatti capo progetto di Roland Berger non ha mai lavorato per aeb e ha collaborato l'ultima volta con a2a nel 2015, la legge lo considera un tempo più che congruo per escludere conflitti. Starnazzare cose diverse serve solo a fare "pollaio" altri ancora dicono che ci sarebbe potuto fare, scadere i termini imposti dalla legge per "l'operazione", tanto al massimo si rifacevano le valorizzazioni dell'azienda, che si ripartiva da capo, ah certo si scherza e si ricomincia da capo, ma per quale

motivo mi chiedo se più del 81 per cento dei soci era e rimane d'accordo, per chi, per cosa, tutto ciò è vergognoso e dimostra perché l'Italia non riesce ad attrarre investimenti, inoltre a chi sostiene questa tesi devo sottolineare che una nuova valorizzazione dell'azienda avrebbe comportato non solo ripartite da zero con ulteriori spese per la città, ma un danno ben più grave se si considera il rischio del calo di eventuali valori dopo il Covid e la situazione economica disastrosa con un calo del pil previsto di oltre il 13 per cento e l'irriducibile del dubbio per via dei fantasmi agitati da qualcuno, l'assessore alle partecipate del comune di Seregno Giuseppe Borgonovo ha dato ancora una volta ampio riscontro su tutti i punti messi in discussione nel recente consiglio comunale del 14 luglio ultimo scorso trovate tutto sul video della seduta reperibile integralmente online sul canale youtube, basta cercare consiglio comunale di Seregno 14 luglio 2020 seconda parte, c'è anche l'intervento spontaneo e "volontario" di spiegazione dei tagli fornite dal direttore generale di aeb Paolo Cipriano attenzione anche a un altro espediente per quanto grossolana c'è qualcuno usa per creare confusione e pur di aggrapparsi a qualcosa con la speranza di rimuginare qualche consenso si sente dire i "ricorrenti" hanno vinto ricorso al Tar altra balla colossale, il Tar emetterà una sentenza a dicembre per adesso è solo una sospensiva per avere il tempo di ulteriori valutazioni, una cosa emerge chiaramente invece, c'è un significato disallineamento fra i tempi notoriamente lunghi dei tribunali italiani che spesso non attenzionano i riflessi industriali delle loro decisioni e quello di un mercato che corre a velocità stratosferica, adeguarsi a questo andamento "lento" oggi equivale a condannare molte aziende grandi, medie e piccole per questo sono d'accordo su un punto in ogni caso la sentenza di dicembre farà giurisprudenza e allora vedremo cosa comporterà davvero e quali saranno le conseguenze sull'economia italiana, sui posti di lavoro e sulla svendita dei nostri beni a società estere, questo è anche il senso del nostro ricorso al consiglio di stato e fate presto o perdiamo la partita, è altrettanto ovvio che questi meccanismi non adeguati al mercato sono invece un ottimo terreno per chi vuole approfittarne per bloccare operazioni di questa importanza, comunque decideranno i tribunali, noi accetteremo la decisione lasciando poi le conseguenze sul piano industriale, politico e ancora di più umano a chi ha messo in piedi questo pasticcio forse per paura di sparire del tutto dalla scena, allora sì che ci sarà da piangere in auto e a piedi e sarà dura

girare per Seregno nei panni dell'eroe di turno, nel frattempo e dopo una cosa è certo nessuno può permettersi di mettere in dubbio la nostra trasparenza e l'onestà e il massimo impegno con il quale sono state condotte le operazioni per il bene cittadini, dei dipendenti, dei soci, noi abbiamo risposto tuttora vediamo che risponde a noi con la stessa trasparenza, dovizia e informazioni di particolari, mi riferisco alle piccolissime aziende ricorrenti al Tar insieme al consigliere Mariani e l'ormai escluso esponente 5 stelle Fumagalli, sono una delle chiavi di questo mistero o quella porta non va aperta o quella porta non va aperta si tratta di de cabo una srl con 31.200 euro di capitale sociale di cui versati 6.200 e nove dipendenti commercio all'ingrosso il dettaglio incombustibile forse l'ipotesi era quello... a una rete che da progetto porterà altri 79 milioni "contatori gas" che vanno ad aggiungersi agli altri 200 mila già gestiti... altre la cst un'impresa di ben undici persone nata come artigiano e venduta da qui... a una srl... che si occupa di installazione impianti di riscaldamento e condizionamento dell'aria inclusa manutenzione riparazione si propone per la manutenzione chissà chi delle due società sarebbe stata in grado di far crescere il gruppo passando dopo cinque anni a oltre 400.000 pali della luce, sanno che questo comportava anche maggior vendita di energia elettrica per gelsia, volevano sostituire... e utilizzando petrolio energia elettrica, personalmente i lampioni a petrolio li troverei anche romantici, mi piacerebbe che si dicesse chiaramente cosa hanno da proporci, li ascoltiamo con molta attenzione, prendiamo in serissimo condizione le proposte per adesso mai giunte, hanno asse significativi in capitali o strutture o altro da mettere sul tavolo di un'operazione che porta ad aeb e ai cittadini... 300 milioni di euro in cinque anni, qual è il loro piano industriale come intendono competere con a2a e con altri colossi del settore e con quali proposte intenderebbero partecipare a un'eventuale gara futura, insomma: fateci capire di che parliamo e il perché di questo ricorso, magari ci porterà davanti a tali vantaggi che ci debba ricredere e rivedere le ipotesi di partnership con a2a a vostro favore ecco questo sì che è un vero punto sul quale tutti dovrebbero porsi domande e pretendere risposte magari senza avanzare ipotesi legalmente fantasiose di associazione temporanea di imprese, le ATI ipotizzati da un altro consigliere sempre nello stesso video del consiglio comunale, lo chiedo ma temo invano perché a dire il vero che per una cosa del genere di aziende di quelle dimensioni con tutta la dignità e il rispetto che meritano ce ne vorrebbe svariate migliaia, cominciate quindi a

mettere insieme che non è detto che non diventiamo soci. Questo è il comunicato, presidente la lettura di questo comunicato suscita nel sottoscritto pesanti sentimenti di inquietudine e preoccupazione sia nel sereno svolgimento del mio compito elettivo di consigliere comunale che per la mia personale incolumità chiedo ufficialmente che questo documento venga trasmesso alla Procura della Repubblica per ogni approfondimento e valutazione e al prefetto di Monza e Brianza ai fini della tutela delle prerogative di consigliere comunale, chiedo di essere informato circa l'avvenuta trasmissione in assenza di sua azione procederò a trasmettere gli atti insieme con il verbale di questa seduta, grazie presidente.

PRESIDENTE:

Va bene, la ringrazio come da patti lei ha letto la sua comunicazione che rimane agli atti, bene possiamo procedere con questo comunicato per chi lo volesse leggere è sul sito di aeb, lo abbiamo visto io e il segretario in questo momento. Se il consigliere Tagliabue voleva forse una fotocopia, se il consigliere Mariani vuole concedere però è sul sito di aeb quindi è leggibile da chiunque. Va bene bene, se qualcuno volesse il cartaceo velocemente così riprendiamo il consuntivo, alzi la mano chi volesse il cartaceo altrimenti lo legge sul sito solo consigliere Tagliabue. Va bene, perfetto, grazie, chiudiamo questa fase straordinaria.

N.B. La trascrizione degli interventi sopra riportati è stata curata dalla ditta incaricata con determinazione del dirigente n. 1044 del 23/12/2019